

AREA AZIENDE E LAVORATORI

Aggiornata al 31.10.2020

*Con l'aggiornamento al 31 ottobre, come di consueto, la serie storica quinquennale presente nell'area Aziende e Lavoratori si allinea a quella dell'area Infortuni/Malattie professionali (quinquennio 2015-2019). **Si fa presente però che, limitatamente alla codifica Istat-Ateco, per gli ultimi anni del quinquennio (il 2019 in particolare) questo aggiornamento, per motivi tecnici in corso di soluzione, presenta al momento una più elevata quota di indeterminatezza: di tale fenomeno occorre tenere debitamente conto prestando per tale codifica particolare cautela in eventuali confronti temporali a causa della mancata distribuzione nei singoli settori di attività dei suddetti casi indeterminati.***

Con l'aggiornamento al 30.04.2015, si è proceduto alla riunificazione delle precedenti aree, separate, "Aziende" e "Lavoratori", provvedendo al contempo a una ristrutturazione della reportistica e della navigazione.

La presente area, pertanto, è stata ridisegnata per consentire una navigazione più agile e dinamica, fornendo tutte le informazioni relative alle Aziende (Ditte) e alle loro P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale, un'azienda può averne più d'una), alle quali si aggiungono quelle relative ai Lavoratori (addetti-anno stimati con metodologia più avanti descritta) che nel precedente aggiornamento erano presenti in un'area tematica distinta.

E' cioè possibile, selezionando un particolare report, conoscere sia il numero delle aziende sia quello degli addetti-anno semplicemente filtrando l'informazione in una combo box dedicata ("Misura").

Anche l'alimentazione dei dati di quest'area è stata fatta oggetto di modifica per l'ammodernamento delle procedure informatiche utilizzate e l'ottimizzazione delle fonti dati e degli archivi informatici disponibili.

Si segnala come a seguito di tali miglioramenti, sia possibile riscontrare alcune differenze con dati relativi agli aggiornamenti precedenti a quello del 30.04.2015 e già consultati, in particolare per il numero dei Lavoratori che risulta inferiore a quello precedentemente fornito. Per tale informazione, si segnala ad esempio come nell'ambito delle modifiche elaborative e di stima per gli addetti-anno relativi ai dipendenti (la maggioranza), sia stata adottata una procedura di arrotondamento più stringente e puntuale; è comunque da sottolineare come l'intero quinquennio riportato nei report risulti riclassificato e omogeneo nell'elaborazione del dato, garantendone la confrontabilità al suo interno.

In quest'area tematica sono riportate le informazioni con riferimento all'ultimo quinquennio disponibile.

L'area è strutturata in tre rami: "Industria e Servizi", "Medici Radiologi" e "Casalinghe":

- Il ramo **Industria e Servizi** comprende i sottorami:
 - Quadro generale

- Aziende
- P.A.T.
- Il ramo **Medici Radiologi** comprende i sottorami:
 - P.A.T.
 - Apparecchi radiologici
- Il ramo **Casalinghe** presenta il numero delle assicurate/i nella gestione autonoma.

Nel quadro generale della gestione Industria e servizi è presente una panoramica, dove la modalità di "sviluppo" (ossia, le testate delle colonne) è rappresentata sempre da numero Ditte, numero PAT (afferenti alle Ditte), importo Retribuzioni (solo lavoratori dipendenti), importo Premi (lavoratori dipendenti e autonomi) e numero Lavoratori ditta (lavoratori dipendenti e autonomi), mentre il "tipo di analisi" è esploso rispetto al tempo, al settore di attività economica (sezioni; divisioni solo per l'industria manifatturiera - codifica Ateco-Istat versione 2007), alla dimensione aziendale, alla Tariffa Inail (Grande gruppo e Gruppo), alla gestione tariffaria e al territorio (fino al comune).

Nei sotto rami Aziende e PAT è previsto lo stesso livello di dettaglio che si spinge in alcuni report: a livello territoriale, fino al comune; a livello di attività economica fino alla classe Ateco 2007; a livello di Tariffa Inail fino alla classificazione della lavorazione.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, per la prima classe di addetti (da 1 a 9 lavoratori), proprio per non trascurare la struttura produttiva del Paese, che si compone di molte aziende piccole e piccolissime, è previsto un dettaglio analitico, tramite combo-box "Visualizzazione dimensione aziendale" che permette di classificare le aziende e le PAT per dimensioni che si differenziano tra di loro per singola unità.

Nell'analisi per Tariffa Inail, selezionando tramite combo box la gestione tariffaria "Artigianato", è stato introdotto un ulteriore filtro che permette di distinguere le aziende/PAT "con e senza dipendenti", oltre che avere un'evidenza del complesso.

Per le analisi settoriali e territoriali, all'interno di ciascun report, è stata introdotta una combo box denominata "Misura" che permette di selezionare:

- **per il ramo Aziende:** l'informazione per Numero Ditte, numero PAT afferenti ditta, importo Retribuzioni ditta, importo Premi ditta, numero Lavoratori ditta;
- **per il ramo PAT:** l'informazione per Numero PAT, importo Retribuzioni PAT, importo Premi PAT, numero Lavoratori PAT.

Il ramo riferito ai Medici Radiologi, infine, fornisce l'indicazione delle posizioni assicurative territoriali (PAT) e degli apparecchi radiologici suddivisi per territorio (fino alla provincia) e per anno.

CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE/PAT

Il Datore di lavoro che inizia un'attività tutelata è tenuto a presentare all'INAIL la Denuncia di esercizio, con conseguente costituzione di un rapporto assicurativo

mediante l'apertura di una Posizione assicurativa territoriale (P.A.T.). Sulla base delle informazioni riportate nella denuncia di esercizio, l'INAIL classifica la posizione assicurativa con una o più voci di lavorazione di cui alla tariffa dei premi; l'attuale tariffa dei premi è stata approvata con il D.M. 12 dicembre 2000 (nb: qualora un datore di lavoro effettui più lavorazioni non omogenee o indipendenti l'una dall'altra, devono essere aperte tante posizioni assicurative quante sono le suddette lavorazioni). Nella Banca dati, oltre al numero delle Aziende (o Ditte) clienti, si sono considerate tutte le PAT relative a datori di lavoro che hanno svolto attività nei cinque anni precedenti.

RETRIBUZIONI

Le retribuzioni di ciascun anno sono le masse salariali che il datore di lavoro dichiara di aver corrisposto complessivamente ai propri dipendenti per la determinazione del premio assicurativo. Sono escluse le retribuzioni, anche convenzionali, riferite a lavoratori di categorie speciali (il cui premio non è legato alla retribuzione per obiettive difficoltà di determinazione, ma sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero di persone coinvolte) come apprendisti, titolari-soci-collaboratori familiari di aziende artigiane (artigiani Autonomi), cooperative di facchini, ippotrasportatori, pescatori, ecc.

PREMI

I premi di ciascun anno riportati nella banca dati sono quelli che i datori di lavoro dovrebbero pagare in relazione alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nell'anno (competenza assicurativa) e al tasso medio di tariffa: è quindi l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail. Sono i premi "accertati" e non comprendono i premi "omessi" accertati a seguito di attività amministrative e di vigilanza.

N.B. "Premi" (a differenza delle "Retribuzioni"), oltre ai dipendenti (con l'esclusione di apprendisti e dipendenti di categorie speciali), si riferiscono anche agli autonomi.

LAVORATORI

Per l'Industria e Servizi sono riportati gli Addetti-anno, unità di lavoro anno stimate sulla base della massa salariale che il datore di lavoro dichiara di pagare con riferimento alle lavorazioni svolte. In particolare, i dipendenti sono ottenuti a calcolo come rapporto tra le masse salariali dichiarate e la retribuzione media giornaliera per 300 (n° giorni lavorativi all'anno teorici nelle 52 settimane, escludendo le domeniche, le festività nazionali e per patroni). I lavoratori autonomi (titolari, soci e collaboratori familiari), invece, sono dati dalle teste assicurate. Nel numero degli Addetti-anno non sono comprese quelle categorie di lavoratori (apprendisti artigiani e non artigiani, soci di cooperative di facchini o di pescatori, ...) per le quali non si rilevano le retribuzioni in quanto il premio non è collegato a esse; sono esclusi dal conteggio anche i lavoratori "a somministrazione" (ex-interinali).

Il corrispondente numero delle ore lavorate può stimarsi moltiplicando approssimativamente per 1.740 (1.800 per i lavoratori autonomi) il numero degli addetti-anno.

Per il modo in cui sono calcolati, non sono disponibili caratteri antropologici (sesso ed età) ma un set ridotto d'informazioni: la collocazione territoriale (fino al comune), il settore di attività economica, la tariffa Inail e la dimensione aziendale associate all'Azienda /P.A.T.

Casalinghe: dal 2000 (Legge 3 dicembre 1999 n. 493) è obbligatorio assicurare anche le Casalinghe che svolgono attività di lavoro domestico in via esclusiva.

È presente un'analisi dettagliata per territorio, paese di nascita, classe di età, sesso e anno.